

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno I n. 0 - Marzo/Aprile 2013

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via della Pace, 11 - 19033 Mollicciara (SP) € 1,00
 Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazi-

PERCHÉ ...

LE RAGIONI DI UN GIORNALE

Con questo giornale ci prefiggiamo di prendere in considerazione (e raccontare) i problemi, gli accadimenti, le situazioni del territorio castelnovese e dei suoi abitanti.

Lo faremo prestando l'attenzione che merita, analizzandoli con occhi neutri cioè senza preconcetti.

Naturalmente non ci limiteremo a svolgere la funzione di notai: esprimeremo anche pareri. Accanto però ad una reale descrizione di essi. Insomma, presenteremo i fatti separati dalle opinioni.

Nessuna opinione (politica o culturale) sarà ignorata e chiunque è invitato ad esprimerla: ci piace una corretta (e plurale) informazione.

L'impresa in cui ci siamo imbarcati è (non ce lo nascondiamo) piuttosto difficile. Soprattutto dal punto di vista economico. Non abbiamo finanziatori. Puntiamo tutto sulla pubblicità e le vendite: gli unici "padroni" che ci permetteranno di restare in vita in maniera indipendente. Dovremo guadagnarci la loro stima.

Intendiamo però, prima di tutto, ottenere, cari lettori, il vostro consenso. Senza quello l'iniziativa avrebbe soltanto il sapore della sterilità. Vi promettiamo che "Qui Castelnuovo" non diventerà mai il "Bollettino" di nessuna "parrocchia". E che daremo ad esso, per quello che ne saremo capaci, una consistente dignità. Abbiamo infatti anche l'ambizione di posare lo sguardo oltre l'orizzonte delle piccole vicende locali.

Non per presunzione ma perché siamo convinti che "l'uomo castelnovese", anche se abita una periferica provincia del mondo, è "un uomo completo" e non limitato. E che quindi i suoi interessi sono "universali".

La nostra attenzione sarà perciò rivolta anche a quegli avvenimenti importanti che si verificheranno fuori i ristretti confini del nostro Comune.

Fermo restando, ovviamente, che la nostra prioritaria considerazione sarà riservata alle cose di... casa.

A noi sembra un buon programma. Giudicateci serenamente. E vogliate gradire il nostro cordiale saluto.

Piero Albertosi

Anche a Castelnuovo sorprendente successo del Movimento 5 Stelle

Perdono tutti gli altri partiti

Il risultato delle elezioni politiche anticipate del 2013 a Castelnuovo riflette quello nazionale, che dimostra una situazione di grande difficoltà per formare un governo stabile e duraturo.

Senza fare valutazioni di tipo generale mi limito ad analizzare i risultati locali raffrontandoli con quelli delle elezioni politiche precedenti del 2008, secondo me l'unico raffronto appropriato.

I dati che balzano agli occhi sono tre:

1- L'affermazione del Movimento 5 stelle non presente nel 2008 che ottiene il 30,2% al Senato e il 31,9% alla Camera risultando il secondo gruppo politico nel comune (il primo nella sezione 3 a Palvotrisia e 5, 7, 8 a Mollicciara).

2 -La perdita numerica e in percentuale dei grandi partiti tradizionali (PDL -14,6 al Senato e -15,5 alla Camera,

PD -6,8 al Senato e -8,1 alla camera) e la totale scomparsa di alcuni partiti che nel nostro paese avevano ottenuto risultati di un certo peso nelle elezioni precedenti come Sinistra Arcobaleno. Partito Socialista e IDV confluiti in altre formazioni politiche che hanno ottenuto modesti risultati.

3 -L'alta percentuale di astensioni (20%) che insieme alle schede bianche e a quelle nulle (delle quali si parla sempre poco) si può valutare intorno al 30%, un terzo dell'elettorato attivo. Considerando che nel nostro comune l'affezione al voto è sempre stata molto alta, in alcuni casi oltre il 90%, è anche questo un dato sul quale i politici dovrebbero fare qualche riflessione. Perché si parla molto forse anche troppo sui voti assegnati che fanno percentuale per l'attribuzione dei seggi e non si dice mai che queste

percentuali sono state fatte su due terzi dell'elettorato attivo. Quindi una percentuale teorica.

Con questi dati di fatto non credo che nuove elezioni a breve termine risolverebbero i problemi della difficile governabilità, anzi potrebbero riservare qualche sorpresa "imprevedibile".

P.M.

CAMERA	VOTI	%	SENATO	VOTI	%
	1.784	33,7		1.778	36,0
	129	2,4		126	2,5
	9	0,2		12	0,2
	947	17,9		912	18,4
	77	1,5		67	1,4
	62	1,2		57	1,1
	32	0,6		26	0,5
	305	5,6		301	6,1
	34	0,6			
	14	0,3			
	1.687	31,9		1.494	30,2
	154	2,9		118	2,4
	20	0,4		21	0,4
	42	0,8		33	0,7

L'uccisione di Marisa Morchi

UN DELITTO SENZA CASTIGO?

Quello che è avvenuto Giovedì 14 Marzo in Via Palvotrisia e che ha avuto come vittima Marisa Morchi, una vedova pensionata di 77 anni, appartiene indubbiamente alla categoria dei delitti di difficile soluzione. Troppe cose appaiono prive di logica, marcatamente nebulose, in contrasto l'una con l'altra. Situazione quindi che complica la ricerca per arrivare alla individuazione del motivo che ha causato il crimine. Alcuni esempi. Perché tanto accanimento e tanta crudeltà nei confronti della vittima da parte dell'assassino? Il corpo della donna, una volta reso cadavere, è stato fatto praticamente a pezzi con una grossa arma da taglio. Si parla di un falchetto: strumento

di offesa che gode di una certa simpatia presso i sadici e gli ammiratori di Jack lo Squartatore ...

Un assassino "normale" che persegue cioè lo scopo (pur deprecabile e orrendo) di eliminare il "nemico" non amplia il suo progetto...

E, ancora, un'altra incongruenza nell'operato dell'uccisore. Che porta ad escludere il movente della rapina: dalla casa in cui ha commesso il misfatto non manca nulla. A mancare adesso è, quella sì, e non soltanto tra i parenti (già così provati dal dolore) ma anche in tutta la gente del vicinato, la tranquillità, messa in fuga dalla paura causata da un crimine così apparentemente assurdo. Paura un po' smussata dalla

speranza che, grazie alla dimostrazione di capacità e di impegno fornita dalle autorità inquirenti e dai loro collaboratori, si venga presto a conoscere la verità e l'autore di un'azione così esecrabile. Fino al momento in cui il giornale è andato in stampa, l'unica certezza che si aveva era quella di trovarsi di fronte ad un pasticciaccio brutto ...

P.A.



...Come

Il perché è nato "qui Castelnuovo" lo ha scritto il Direttore in prima pagina, il come cercherò di spiegarlo io.

Ogni opera umana, anche la più meritoria, ha un inizio e una fine. Così è stato per il periodico "Castelnuovo Oggi" che dopo oltre trent'anni di interrotta pubblicazione ne è stata decisa la cessazione per le motivazioni riferite nell'ultimo suo numero. La chiusura del giornale non è stata indolore per chi, come me, vi collaborava, ma soprattutto per i suoi assidui e affezionati lettori: quelli locali e quelli sparpagliati nel "mondo" che continuavano ad avere, attraverso le pagine del periodico, notizie del loro paese d'origine e (perché no?) mantenere con questo un legame sentimentale.

Per questi motivi, ma anche per rivitalizzare l'attività culturale sociale e politica locale, un gruppo di ex collaboratori del vecchio giornale hanno deciso di creare una nuova associazione culturale, denominata "qui Castelnuovo" che come recita l'articolo 2 del suo statuto: "non ha scopo di lucro e persegue la finalità di promuovere manifestazioni culturali e realizzare pubblicazioni a stampa, studi e ricerche scritte o audiovisive destinate ai mezzi di comunicazione sociale con particolare collegamento alla realtà culturale, sociale e politica di Castelnuovo Magra". Il gruppo costitutivo dell'Associazione, aperta a tutti coloro che volessero farne parte, è formato da: Albertosi Piero, Baudone

Giorgio, Cavanna Andrea Sergio, Giromini Graziella, Marchini (Pino) Giuseppe, Petacco Carlo, Scintu Ofelio. I detti soci fondatori hanno stabilito, subito, di dar vita a una pubblicazione periodica con il titolo **qui Castelnuovo**, lo stesso della Associazione.

Il foglio giornalistico sarà disponibile per tutte le notizie e per le opinioni di tutti, una bacheca pubblica per coloro che vorranno scrivere su quello che accade o è accaduto nel nostro paese. Riferirà con scrupolo e obiettività dell'attività svolta dalla pubblica amministrazione, sarà il referente dei disagi, delle difficoltà, delle sofferenze dei nostri concittadini: sarà la voce degli inascoltati. Dal punto di vista pratico il periodico avrà una cadenza bimestrale e la struttura classica dei quotidiani con otto

pagine. Sulla prima pagina oltre ad un editoriale saranno riportate le notizie rilevanti del periodo a cui si riferisce, la terza pagina sarà riservata ad articoli sulla cultura, vi saranno poi alcune rubriche fisse, una riservata ai lettori dei quali saranno, sempre, ben accetti i suggerimenti migliorativi e le idee nuove. Della neonata testata appare interessante anche la parte grafica realizzata da Andrea Cavanna: il titolo, **qui Castelnuovo**, è semplice ed essenziale, ha caratteri rossi con bordo bianco e nero ed è posto sotto la riproduzione schematizzata del centro storico nella sua visione panoramica più conosciuta. Il logo dell'Associazione, realizzato da "Girò" (Graziella Giromini), ingloba in un tondo tutto quello che meglio rappresenta il nostro comune: la falce di luna, parte del-



lo stemma comunale, Il palazzo vescovile, la parrocchiale di Santa Maria Maddalena e il ponte sul

Bettigna (1855), che sono i tre monumenti storici più significativi del territorio e un grappolo d'uva con un ramo d'olivo che simboleggiano la nostra attività produttiva prevalente.

Infine in **qui Castelnuovo** appaiono un certo numero di inserzioni pubblicitarie di operatori commerciali ed artigianali locali che insieme ai nostri lettori, ci danno e daranno il sostegno economico per continuare a pubblicare il giornale.

Pino Marchini

Comparazione dei dati tra le elezioni 2013 e quelle del 2008

CAMERA 2013	VOTI	%	CAMERA 2008	%	DIFF.	SENATO 2013	VOTI	%	SENATO 2008	%
	1.784	33,7	2.295	41,8	-8,1		1.778	36,0	2.195	42,8
	129	2,4					126	2,5		
	9	0,2					12	0,2		
	947	17,9	1.831	33,4	15,5		912	18,4	1.691	33,0
	77	1,5	204	3,7	-2,2		67	1,4	196	3,8
	62	1,2					57	1,1		
	32	0,6	169	3,1	-2,5		26	0,5	133	2,6
	305	5,6					301	6,1		
	34	0,6	149	2,7	-2,1				135	2,6
	14	0,3								
	1.687	31,9					1.494	30,2		
	154	2,9					118	2,4		
	20	0,4					21	0,4		
	42	0,8	43	0,8			33	0,7	50	1
ALTRE	42	0,8				ALTRE	42	0,8		
			8	0,1	-0,1				15	0,3
			13	0,2	-0,2				26	0,5
			41	0,7	-0,7				173	3,4
			199	3,6	-3,6				179	3,5
			171	3,1	-3,1				21	0,4
			11	0,2	-0,2				298	5,8
			325	5,9	-5,9				20	0,4
			31	0,6	-0,6					

Vengo anch'io...

"Viaggio attraverso il volontariato Castelnovese"

E h r e n a m t è una parola della lingua tedesca che ha il significato di carica o funzione onoraria e traduce l'italiano "volontariato". Le due parole definiscono due aspetti dello stesso concetto: un impegno o un'attività che vengono prestati senza ricompensa, di propria volontà e di utilità sociale o comunitaria ma che dà un valore, una gratificazione- un onore appunto- alla persona che li presta.

Quindi da una parte il bambino, l'anziano, il malato, il bisognoso di aiuto e di attenzione, lo scolaro in difficoltà, lo straniero disorientato, una persona desiderosa di imparare - e dall'altra qualcuno giovane o adulto- che dà il suo tempo gratuitamente e riceve gratitudine, gratificazione e la soddisfazione di essere utile e necessario agli altri sui quali impara molto! In un tempo tanto difficile quanto quello

attuale è più che mai necessario che tutti ci impegniamo dove possiamo a sostenere localmente la cosa pubblica della quale tutti abbiamo responsabilità.

L'associazionismo ed il volontariato sono espressioni positive di questa voglia di darsi da fare e nel nostro comune ne abbiamo molti ottimi esempi. *La Pubblica Assistenza*, il *Coro L. Perosi*, *L'Università della Terza Età*, *L'Auser-ORSA*, *Volta la Carta* che assiste bambini e ragazzi nelle scuole ed organizza corsi di lingua per donne straniere, laboratori creativi per le Scuole Medie, il giornale "Qui Castelnuovo", il *Banco del tempo*, *I Donatori di Musica*, *gli Amici di Giacò*, *la Proloco*, *Serve the children*, i donatori di sangue dell'*AVIS*, la *Protezione Civile* sono tutti organizzati e portati avanti, a volte con fatica, da volontari che prestano tempo libero, competenza, impegno, mezzi e strumenti con generosità e passione.

Vorremmo nel nostro giornale presentarvi queste iniziative singolarmente, raccontarvi come sono nate, cosa si propongono, come si organizzano e cosa raggiungono con mezzi certamente molto limitati ma con grande dedizione ed entusiasmo. E anche- perché no- invogliare ed invitare chi ha tempo e desiderio di contribuire con le sue competenze e con le sue capacità a lasciarsi coinvolgere a partecipare. Molti di noi- studenti e pensionati, casalinghe professionisti, italiani e stranieri lo fanno già!

Margarete Ziegler

I.F.M.
S.R.L. UNIPERSONALE

IMPRESA EDILE

Via della Pace 1^a Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel e Fax 0187 670508 (uff.) Cell 335 7255844
Piva E.C.F. 01314170117

ASILO NIDO
Pimpirulin
di Silvia Ricci



a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 335 5286235

Farmacia Montecalcoli
la farmacia amica
del Dott. A. Gianfranchi



Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 694789 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

imeicacostruzioni srl
IMPRESA EDILE DI STEFANO FRANCESCHINI



Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Cell. 335 7255843 - 335 221195
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.it

Mattioni
Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

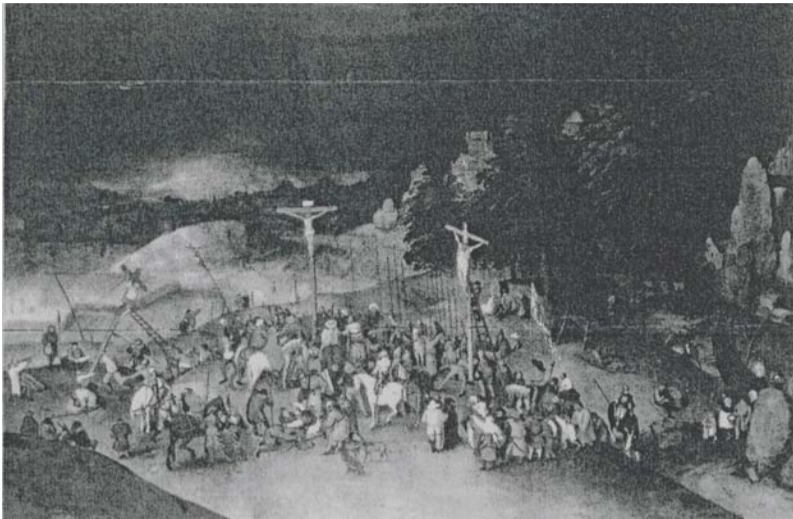
- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

Come arrivò a Castelnuovo Magra la "Crocifissione" di Pieter Brueghel Il Giovane

Mercoledì 3 Settembre 1890, la marchesa Teresa Gargioli uscì dalla propria abitazione, posta sul lato destro di via Dante prima della piazza Querciola a Castelnuovo Magra, e s'avviò verso la chiesa di S. Maria Maddalena.

atti questo suo grande dono. Una di queste mattine le farò avere il quadro." rispose la marchesa e poi si alzò, salutò l'Arciprete ed uscì molto soddisfatta. La marchesa Teresa Gargioli apparteneva ad una famiglia ricca



"Crocifissione" di Pieter Brueghel Il Giovane

L'Arciprete Enrico Ferrari stava riordinando l'Altare Maggiore quando la marchesa entrò in chiesa, si avvicinò e chiese che voleva parlargli. Don Enrico salutò la signora Teresa e la invitò a seguirlo in sagrestia. La fece accomodare su una poltroncina vicino alla scrivania e le chiese il motivo della sua visita.

La signora marchesa disse: "Io ho avuto in eredità un bellissimo quadro dove è rappresentata la "Crocifissione". Questo dipinto, realizzato da un pittore fiammingo, è stato acquistato nelle Fiandre nei primi anni del 1600. Ebbene, questo quadro di valore è mia intenzione donarlo alla chiesa di S. Maria Maddalena.

Don Enrico era visibilmente emozionato e così rispose: "Sono stupefatto ed onorato di ricevere un dono così prezioso, la ringrazio molto a nome mio e della Comunità castelnovese." Poi proseguì: "Questa sera c'è la riunione settimanale della Fabbriceria della chiesa e a tutti comunicherò la sua magnanimità, così metteranno agli

genovese.

Durante la sua giovinezza, il padre fece molti investimenti rischiosi e sbagliati, tanto da dover sopperire alle necessità della propria famiglia vendendo immobili e terreni di sua proprietà. Così, alla fine, divennero nobili decaduti.

La giovane Teresa fu costretta a lavorare e trovò un'occupazione, come dama di compagnia, presso un ricco signore genovese rimasto solo e senza eredi.

Teresa era di animo gentile e solidale e con questo ricco e anziano signore si stabilì un rapporto di fiducia ed affetto.

Prima della sua morte intestò tutte le sue proprietà, quale unica erede, alla signorina marchesa Teresa Gargioli divenendo così nuovamente ricca. Tra tutte le proprietà c'era anche un quadro della "Crocifissione" di un pittore delle Fiandre. Il trisavolo dell'anziano ricco genovese era stato ambasciatore della Repubblica di Genova nelle Fiandre, ai primi del 1600. In quell'occasione conobbe il pittore Pieter Brueghel Il Giovane, autore del dipinto, che poi lo com-

prò per sua mamma assai devota. Col trascorrere degli anni i vari eredi si dimenticarono del nome dell'autore. La marchesa Teresa, non disse mai il nome del suo benefattore, ma solo le circostanze dell'acquisto della Crocifissione.

In quel periodo la signora Teresa aveva conosciuto un certo Musetti di Castelnuovo Magra che lavorava a Genova. Se ne innamorò e lo sposò. Quindi vendette tutte le proprietà e venne ad abitare a Castelnuovo Magra, comprò casa e da tutti era amata e rispettata per la sua generosità.

Nel 1893, fu rifatta la facciata della chiesa, insieme al campanile e durante l'estate vennero collocate due nuove statue in marmo acquistate a Pietrasanta: in alto a sinistra la Madonna della Concezione ed a destra S. Giuseppe. L'acquisto delle due statue è stato voluto dalla munifica signora marchesa Teresa Gargioli, regalando lire 200 per l'acquisto delle due statue.

La sua ultima parente, signora Iliana Morachioli, mi ha raccontato che quando era bambina sua madre, portandola in chiesa, gli indicava la Crocifissione e gli diceva che quello era il dipinto che la zia Teresa regalò alla chiesa. Nel 1975, ad opera dell'Arciprete don Franco Lombardi, si organizzò nell'Oratorio dei Bianchi, per la festività del Patrono S. Fedele, una mostra delle opere d'arte racchiuse nella chiesa di S. Maria Maddalena.

Io stesso, dietro il dipinto della Crocifissione in alto a destra vidi, scritto a matita, la dicitura "Luca di Leida". Quindi qualcuno pensava che l'autore fosse Luca di Leida (1494-1533), pittore e incisore olandese, ma si sbagliava.

Solo nel 1977 ad opera del soprintendente Piero Torriti, che vide il quadro, lo attribui, senza ombra di dubbio, al pittore fiammingo Pieter Brueghel Il Giovane (1564-1638).

Gianfranco Cricca



TALENTI TOSCANI

Mi sono trovato a pensare in termini di narrativa toscana dopo aver letto l'ultima prova dell'immenso Vincenzo Pardini ("IL POSTALE" edizioni Fandango pagg.205 Euro 15) e considerando come questa regione ci offra un nucleo consistente di eccellenti autori. Marco Vichi, Giampaolo Simi, Leonardo Gori, Divier Nelli in questi ultimi anni ci hanno fornito significativi esempi di narrativa (non solo di genere come qualcuno prova a sostenere). Sicuramente ho dimenticato qualcuno ma qui mi preme segnalare l'ultima prova di Emiliano Gucci, "NEL VENTO" edizioni Feltrinelli pagg.131 Euro 12,00. Già autore di "DONNE E TOPI" (Fazi 2004), "STO DA CANNI" (Fazi 2006), "UN'INQUILINA PARTICOLARE" (Luanda 2008), "L'UMANITÀ" (Elliot 2010) e "FIRENZE CAROGNA" (Pagliai 2009) mi aveva colpito la svelta scorrevolezza ed un senso di profonda ironia con la quale è stato capace di affrontare tematiche diverse con disinvoltata consapevolezza. Non si smentisce, anzi, in questo agile romanzo tutto giocato in una corsa, una finale di atletica leggera, i 100 metri piani. Inizia così: "Nel 1992 mio padre uccise mio fratello nella neve. Nel 2007 ho perso Caterina per sempre. Io per questi motivi corro."

L'atleta si sta sistemando ai blocchi di partenza e mentre è preso dagli inevitabili rituali, i tic, gli sguardi ad osservare i rivali, si rende conto che la vittoria in questa gara per lui considerato (anche da se stesso) un eterno secondo assume un significato catartico e riassuntivo della sua esistenza. Tra una falsa partenza ed il ritorno ai blocchi nel breve scorrere del tempo ricostruisce il suo passato, a partire dalla tragedia per finire a considerare il ruolo dello sport e le sue regole in rapporto alla vita. Folgoranti osservazioni su un mondo dominato dall'ansia dell'apparire si alternano a considerazioni sulla corruzione che travolge anche l'ambito sportivo, intralazzi, doping, pressioni e scorrettezze si susseguono senza soluzione costruendo una realtà dalla quale sembra inevitabile farsi travolgere. I due momenti del racconto, la parte tecnica con quella legata alla riflessione sulla propria esistenza vanno in parallelo senza mai prevaricarsi, in un equilibrio narrativo inesorabile nel suo asciutto comporsi. Il romanzo diventa una scommessa sul cui esito il lettore inevitabilmente precipita quasi partecipe di una corsa della pista. Giocato quasi a togliere un'opera di resa perfetta.

Ariodante Roberto Petacco

I Sapori dell'Orto

di Stefania Vatteroni

FRUTTA E VERDURA

Via della Pace 7 - Castelnuovo Magra
Telef. 339 4665265

Edil POLACCI dal 1965

Restauri edili - Pitturazioni
Spugnature - Cartongesso
Stucchi - Velature

Tel. 349/7753796 - 0187 674338 - 0187 672210
Castelnuovo Magra - Via Borgolo, 62



Non stampa....
Trasforma le Cose!

Prossima Apertura di Fronte alla Focacceria 500

CASTELNUOVO MAGRA (SP) - Via Aurelia 2
Tel. e Fax 0187 677450



MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - DOMOTICI
INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE
ANTINTRUSIONE
VIDEOSORVEGLIANZA

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com



Rinfreschi per ogni occasione
Giochi gonfiabili e accessori per le feste
Visita il sito: www.panificiomontebello.it
Tel. 0187 674498 Cell. 339 4163521
Via Canaletto 19 Castelnuovo Magra

PENSIERO

Nella immensa distesa
del mare,
nell'infinito orizzonte
luminoso,
contrasta,
con il festoso arrivo
della primavera;
la grande tristezza
della mia anima.

Ugo Ventura



Artisti nella Qualità
Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Moliciara

PORTE APERTE: NESSUNO ESCLUSO

Nel cuore della comunità castelnovese, dove un tempo, accanto alla chiesa, si trovavano ben due cinema, ha trovato luogo, ormai sono quasi due anni, la nuova sede della Biblioteca Civica *Michèle Ferrari*.

Nata come centro di aggregazione giovanile, vi è stata trasferita la maggior parte della dotazione libraria della storica sede di Via Canale - non tutta però, un migliaio circa di volumi permane nel vecchio edificio, poiché i nuovi locali sono insufficienti a contenerli tutti. Vi sono cinque postazioni informatiche, il cui utilizzo è libero e gratuito; c'è uno spazio per i più piccoli, un angolo morbido, per accogliere i bambini dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia; è stato ampliato l'orario di apertura al pubblico: 4 pomeriggi alla settimana dalle 15 alle 18; due mattine, il lunedì e mercoledì dalle 9 alle 13, mentre il venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

È senza dubbio molto vissuta: oltre al consueto, basilare, servizio di prestito libri, numerosi studenti delle superiori e universitari, la frequentano per studiare. Per loro è stata riservata una sala apposita che, a giorni alterni però, devono dividere con le associazioni, quali *Voltalacarta*, che vi tiene corsi di lingua italiana per le donne straniere, o *l'Università Popolare* per gli appuntamenti del gruppo di lettura che ha in biblioteca la sua sede naturale.

Bisogna tener conto, inoltre, che ora la biblioteca svolge anche altre funzioni: è la sede dell'Assessorato alla pubblica istruzione e alla cultura, con tutti i servizi e

timane, per affrontare, sempre *ad alta voce*, la lettura di una delle più belle storie d'amore, quella di *Una questione privata* di Beppe Fenoglio, a 50 anni dalla morte di questo straordinario scrittore italiano (Alba 1 marzo 1922 - Torino 18 febbraio 1963); quindi, a seguire, *Orgoglio e Pregiudizio*, per celebrare il bicentenario della pubblicazione del romanzo (1813-2013) di Jane Austen.

Al fine di riuscire a portare avanti i diversi impegni dei vari uffici, due volte alla settimana, salvo per ragioni di ordine istituzionale, il martedì e il giovedì mattina i locali restano chiusi al pubblico.

La dotazione libraria si può dire che, soprattutto per ciò che concerne i classici, sia adeguata e, comunque se qualche libro richiesto manca può essere reperito, abbastanza celermente, facendo ricorso, tramite il prestito interbibliotecario, alla disponibilità di altre sedi.

Da segnalare che, in controtendenza con questi tempi di profonde ristrettezze economiche, la biblioteca di Castelnuovo Magra, pur mancando pressoché totalmente di risorse, risulta invece molto aggiornata in fatto di novità: per cui, accanto a scrittori che ricoprono i primi posti nelle classifiche librarie, quali Andrea Camilleri, Mauro Corona, Susanna Tamaro o Concita De Gregorio, per fare un esempio, si trovano altri autori forse meno noti ma di grandissimo e riconosciuto valore, sia dal pubblico che dalla critica, quali l'ottimo Don Wilson, o Jo Nesbø, oppure David Forster Wallace, giovane scrittore morto

Orsa, alla *Pro Loco*, all'*Università Popolare*, alla *Pubblica Assistenza*, agli *Amici del Giacò*: un buono-libro!

Sì, si tratta infatti di destinare, presso una libreria della zona (a Sarzana, Lerici, La Spezia o altro luogo limitrofo), un buono-libro, del valore compreso fra i 100/150.00 euri al massimo: spetterà al personale della biblioteca scegliere poi i volumi più pertinenti.

Anche le singole persone, se vogliono, possono regalare un libro nuovo o un buono di lettura, ovviamente di entità assai più modesta.

Un così bel gesto, per la biblioteca civica in realtà costituisce una *miracolosa* risorsa! E su ciascun libro donato, un apposito timbro ricorderà il giorno d'ingresso ed il nome del/dei donatori.

Nei prossimi mesi, infine, accanto ai due fondi già esistenti, quello che raccoglie i volumi offerti all'assessorato alla cultura dal grande critico cinematografico Claudio G. Fava ed il *Fondo Natalia Aspesi*, contenente i libri devoluti dalla notissima giornalista di Repubblica, verrà aperto al pubblico il *Fondo Daniela Lombardi*, nel quale confluiranno tutti gli studi di questa giovane donna castelnovese, scomparsa prematuramente, apprezzata docente di geografia sociale e umana all'Università degli Studi di Udine.

Resta il fatto che la biblioteca è dei cittadini, dai più piccoli ai più adulti, purché amino i libri e affinché imparino ad amarli.

Chiunque può entrare nelle sale di Via della Pace, nessuno deve sentirsi escluso o inadatto. Non vengono richiesti documenti, né di residenza né di cittadinanza, né permessi di soggiorno o altro.

È la casa della cultura e lo è perché, prima di tutto, è un luogo accogliente. Si entra, si guarda, si possono prendere in mano i libri, sfogliarli, deciderne di leggerne uno oppure no, senza fretta, liberamente, secondo il proprio estro. Non dobbiamo fermarci alle apparenze ed avere un pensiero sbrigativo.

Don Luigi Ciotti, venuto qui a Castelnuovo Magra nel 2012 quale *costruttore di pace*, affermò, con il vigore che sempre lo contraddistingue, che

è la cultura che dà il termometro della democrazia di un paese.

Ne siamo convinti. E allora la capacità di essere ospitale è la base di una cultura che pone il rispetto delle regole.

Solo così il mondo nuovo, che tutti diciamo di volere, prende forma davvero.

Solo così.

Paola Moro
Ufficio Cultura Pubblica Istruzione
Biblioteca Civica



le problematiche ad essi inerenti; vi si svolgono anche gli incontri con l'autore nell'ambito della serie *ParoleinComune*; nonché il ciclo *AD ALTA VOCE*, che ha visto concludersi da poco la lettura integrale dell'opera *David Copperfield*, iniziata il 7 febbraio del 2012 proprio per celebrare l'anno dickensiano. Quest'ultima iniziativa riprenderà, nelle prossime set-

suicida e divenuto una figura culto, o ancora Valerio Varesi, Michela Murgia, Valeria Parrella, John E. Williams con il suo bellissimo *Stoner*...

Come si spiega simile miracolo? Con il semplice, concreto, gesto compiuto sino ad oggi con istantanea generosità dalle principali Associazioni di Castelnuovo, dall'*ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia)*, all'*Auser-*

Ricordi di guerre e di pace

Rappresaglia

Una giornata fortunata

Chi scrive, allora bambino di cinque anni, venne prelevato con la madre e un'altra ventina di persone in uno di quei rastrellamenti che fortunatamente finì senza spargimento di sangue.

Non sono molti i fatti che ricordo della seconda guerra mondiale ma alcuni, quelli dei quali i miei genitori ne continuarono a parlare in casa, li ho ancora ben presenti. Questo è uno di quelli: "Due militari tedeschi nella tarda primavera del 1944 vennero trovati morti, di prima mattina, sotto il ponte della strada che da Casano porta a Ortovovo in località Annunziata. Furono raccolti e portati in caserma da dei commilitoni su un carretto di legno.

La gente sentita le notizia si era assiepata lungo la strada per assistere al trasporto. Ricordo ancora la mano penzolante fuori dal carretto di uno dei due militari coperti sommariamente con un telo mimetico. Non passò neanche un'ora che due camion, carichi di SS armati fino ai denti, si piazzarono uno a monte del ponte dell'Annunziata, l'altro in prossimità della fontana-lavatoio verso valle chiudendo in mezzo il gruppo di case, compresa quella dove ero sfollato con i miei genitori. I militari tedeschi aiutati nella rappresaglia da due brigatisti della X Mas trascinarono fuori dalle case tutti coloro che vi trovarono: vecchi,

donne e bambini.

Li caricarono sui camion e li portarono sotto il piazzale della pieve di San Martino, vicino al cimitero; erano una trentina di persone in tutto. Un graduato iniziò a scandire con voce stentorea il conteggio "Eins, zwei, drei...das ja, das nein (questo sì, questo no)..." e via di seguito. Le donne pregavano a voce alta, i bambini piangevano, i pochi vecchi imprecaivano: ricordo una situazione simile a quella vista successivamente in alcuni film sulla guerra in Italia.

L'immediato intervento del parroco di San Martino fu provvidenziale. Prima si offrì lui come ostaggio. Poi iniziò una lunga trattativa con chi comandava le SS sul posto e con il comandante della *Wehrmacht* della locale caserma. La negoziazione, l'andirivieni da San Martino alla caserma tedesca e le suppliche del prete convinsero che i rastrellati non avevano alcuna responsabilità dell'accaduto. Quando venne accertato, poi, che i due militari erano morti cadendo accidentalmente dal ponte nel greto del torrente perché ubriachi fradici, gli ostaggi furono rimandati alle loro case. Di quella giornata più che la paura ricordo la fame. Erano le tre passate quando mia madre, ancora salmodiante per lo scampato pericolo, mise in tavola un piatto di riso condito con l'olio.

Onip

Maria Clotilde Fiori ci ha lasciato.

Nei giorni scorsi se ne è andata con discrezione, come era vissuta, Maria Clotilde Fiori una nostra concittadina acquisita e una cara amica. Discendente di una agiata famiglia sarzanese aveva sposato il notaio castelnovese Luigi Pucci ed era madre di Maria Carlotta, Emanuele, Umberto e Nicolò.

Maria Clotilde era una donna appassionata, uno spirito libero, aperta e rispettosa di tutti gli orientamenti politici e religiosi, amava tutto quello che era arte, cultura e società civile. Si definiva fotografa ma era una definizione limitativa, di fatto era una organizzatrice instancabile di attività artistiche e culturali, aveva creato l'associazione "Progetto Uomo" di via Gramsci a Sarzana, un salotto culturale dove negli anni sono stati organizzati incontri e conferenze sugli argomenti più vari della scienza e della cultura umana. Suo era anche il Centro culturale di via Cattani, sempre a Sarzana, che dava spazio alternativamente a presentazioni di libri di autori locali o a esposizioni di opere di artisti contemporanei. Da qualche anno



era diventata il punto di raccolta e di diffusione tramite la sua numerosissima mailing list di tutte le attività storico-culturali e tradizionali che si svolgevano nella nostra provincia e in Lunigiana.

Una grande donna che con estrema umiltà ha scritto di se stessa: "... vivo quotidianamente di sogni: piccoli e grandi sogni che tento sistematicamente di realizzare...riuscendoci? Abbastanza!

Cara Maria Clotilde ci mancherai molto.

LAUREA

L'11 febbraio scorso **Elisa Natale** ha conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa con la votazione di **110 e lode**, discutendo la tesi dal titolo "*Il Prospective Overruling*". Alla neodottrissa le nostre congratulazioni e l'augurio per una brillante carriera professionale.



A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...

Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate - Riparazioni immediate

Pubblica Assistenza Luni

Inaugurazione di due nuovi mezzi

Sabato 9 Febbraio, presso il Centro Sociale Polivalente di Castelnuovo Magra è avvenuta la cerimonia per l'inaugurazione di due nuovi mezzi della Pubblica Assistenza Luni. Un'auto medica ed un'ambulanza. La prima è stata donata dalla famiglia **Conti** in ricordo di **Antonio Tarsia**. La seconda è stata acquistata; si tratta di un'ambulanza con ingombro ridotto e adatta per interventi di pronto soccorso nei due capoluoghi di Castelnuovo Magra, Ortonovo, Vallecchia e Nicola dove le ambulanze convenzionali hanno difficoltà di manovra. Come di consueto i nuovi mezzi, nel giorno dell'inaugurazione sono accompagnati da un madrina e un padrino che di volta in volta vengono scelti tra le persone che hanno dato un contributo fattivo alla PA. Madrina dell'auto medica, ovviamente, la Signora **Giuseppina Giannone**, che ha donato la vettura; Padrino, il volontario, **Nello Cervia**. Madrina dell'ambulanza la Signora **Ambrosini Fiorita** che ha organizzato e devoluto l'incasso della Pesca di Beneficenza della sagra estiva di Vallecchia alla PA; Padrino il volontario **Enzo Angellotti**. Ha benedetto i nuovi mezzi **Don Andrea**, Parroco di Isola. Hanno presenziato alla cerimonia i Sindaci di Castelnuovo Magra e Ortonovo, rispettiva-

mente, **Marzio Favini** e **Franco Pietrini** che hanno avuto parole di elogio per i molti servizi svolti dai volontari della PA (vedi tabella). Erano presenti i Vigili Urbani e i Carabinieri di Castelnuovo, i rappresentanti delle AVIS dei due Comuni e l'Associazione degli Alpini.

Il Presidente della PA **Edoardo Cioffi** ha ringraziato tutti gli intervenuti e in modo particolare le signore **Giannone** e **Ambrosini** per la loro generosità. Il Presidente ha colto l'occasione per informare che nel corso degli ultimi mesi nel territorio di Castelnuovo si sono aggirati soggetti estranei alla PA che hanno bussato alle porte dei cittadini spacciandosi per nostri volontari.

La Pubblica Assistenza, pur avendo sempre bisogno di fondi, non ha mai perseguito questo tipo di raccolta, quindi invita la popolazione ad essere attenta e denunciare chi si presenta alla porta a nome della PA.

L'unica iniziativa porta a porta che la PA riconosce è il tesseramento che viene svolto da persone conosciute e note che svolgono questa incarico da anni sul territorio che, per ogni sottoscrizione o rinnovo, rilasciano la ricevuta e la tessera che riporta il logo e la dicitura **PUBBLICA ASSISTENZA LUNI**.

A.C.

Tipo di servizio	Totale servizi	%	Totale ore	Totale KM
DIALISI A.T.S.	1.694	26.50	1.730:00	39.261
PRONTO SOCCORSO 118	1.332	20.84	1.431:47	31.643
MOBILITÀ SOCIALE	1.022	15.99	1.115:37	27.894
SERVIZIO CONVENZIONATI	943	14.75	1.196:36	26.578
DIMISSIONI E TERAPIE	748	11.70	1.394:46	34.471
TRASPORTO DISABILI	252	3.94	269:14	7.304
DON GNOCCHI A.T.S.	134	2.10	170:47	2.674
SERVIZI VARI PAGATI	131	2.05	200:37	4.895
SERVIZI VARI NON PAGATI	87	1.36	165:58	3.617
EMERGENZA SANGUE	33	0.52	47:17	1.662
CENTRO MOBILE 118	17	0.27	33:15	1.000
Totale riepilogo	6.393	100,00	7.757:11	180.999

CosTime srl
The Coffee Store
 Cialde e Capsule
 Riparazione e vendita macchine caffè
 Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518
 Sarzana, via P.Gori 68 tel 0187 622369
 Consegna a domicilio e assistenza 334 752530
 e-mail costime@libero.it



Ambrosini Fiorita e Angellotti Enzo madrina e padrino della 5096



Giannone Giuseppina e Cervia Nello madrina e padrino della 5091

Nuova Dirigenza all'AVIS

di Castelnuovo Magra

Il lungo periodo di Presidenza di **Ino Marchi** si è concluso dopo ben 38 anni. Ha svolto il suo lavoro con grande passione, capacità, pazienza e competenza. La sua presenza di Presidente mancherà sicuramente a tutti, anche se continuerà a collaborare mettendo a disposizione dei nuovi giovani dirigenti, in cui l'Associazione

confida molto, la sua grande esperienza.



Il Presidente Russo Franco

Riccardo, Petacco Giorgio, Tesconi Giuseppe, Torre Marco.

Revisore dei conti:

Presidente: **Ponzanelli Vittorio;**
 Membri: **Fregosi Andrea, e Stefanini Riccardo.**

Collaboratrice esterna: **Giromini Graziella.**

Nuova dirigenza:

Presidente: **Russo Franco;**
 Vice-presidente: **Mazzi Pietro;**
 Segretaria: **Barbieri Letizia;**
 Amministratore: **Baruzzo Valter;**
 Organizzazione e sviluppo: **Marchi Ino;** Consiglieri: **Devoti Bruno, Landucci Luigi, Morachioli**

Storie in tavola:

Salvatore Marchese, una **NO-STAR** eccellenza in campo enogastronomico di fama nazionale: ci apre volentieri le porte di casa sua a Castelnuovo paese, con quel suo fare pacato e signorile che gli è proprio.

Appena entrati, Francesca, la moglie, ci fa accomodare in salotto; volevamo discutere con lui di ricette per inserirle nel nuovo giornale "Qui Castelnuovo" invece l'atmosfera che si è creata fra di noi, di calore e cordialità, ci ha spinti ad andare "oltre" e quindi a strappargli una piccola intervista, da lui accettata di buon grado nonostante la sua natura un po' schiva.

Salvatore si è dedicato al giornalismo negli anni sessanta in età molto giovane; nel 1971, viene assunto come dipendente nel comune di Castelnuovo, ma nel suo tempo libero collabora con diversi giornali.

Uno di questi è "Il Tirreno" dove oltre alla rubrica di cucina, si interessa anche di sport (è cronista di quasi settecento partite di calcio di varia importanza).

Nel 1973 conosce Veronelli, il quale apprezzando il suo talento, lo invita a scrivere per lui sul periodico EPOCA.

Collabora successivamente con molte altre riviste, specializzate fra le quali l'Espresso, Hobby

& Work, Fuori Casa, Chef, Barolo & Co (Fornelli d'Italia). Molti i suoi libri, da "Cucina della Lunigiana" edito da Muzio a "Benedetta Patata"; da "Storia di un Re di nome Barolo" a "Castagna a Colazione"; da "Acciuga Regina" a "Muscoli" e tanti altri.

In questi giorni è in uscita un nuovo libro, edito da ORME E TAKKA "Benedetta Patata" storie folklore e ricette.

Siamo rimasti affascinati da questa grande persona, che svolge spesso, in tutta la penisola, anche attività di conferenziere. Recentemente durante un viaggio in Sardegna, nella città di Alghero, è stato invitato a curare una importante manifestazione di arte culinaria e mostra vinicola.

Sicuri di fare cosa gradita, vi proporremo ogni volta un suo piatto.

Iniziamo con "Risotto con le cozze" tratta dal libro; "MUSCOLI" storie e ricette da cozze nostre e mitili ignoti. Ed. RES.

Ringraziamo Salvatore

E ... buon appetito a tutti!

Cat & Fox.

LA RICETTA

Risotto con le cozze

300g di cozze
 280g di riso arborio
 50g di spinaci
 ½ bicchiere di vino bianco secco
 4 cucchiaini di cognac
 Olio extravergine di oliva
 50g di burro
 1 cucchiaino di cipolla tritata
 ½ litro di brodo vegetale
 ½ litro di fumetto di pesce
 1 spicchio d'aglio
 Sale e pepe

In una casseruola a bordi alti scaldare l'olio ed insaporire con lo spicchio d'aglio. Unire le cozze pulite e lavate in acqua corrente. Coprire e fare aprire le valve. Versare il vino ed il cognac e lasciare evaporare. Filtrare e tenere da parte il liquido di cottura. Sgusciare le cozze e preservarle in luogo tiepido. Pulire gli spinaci tenendo solo le foglie più tenere. Scottarle in acqua bollente salata. In una casseruola scaldare un po' d'olio e 20g di burro, unire la cipolla e aggiungere il riso. Farlo tostare e cominciare a bagnarlo con il brodo ed il fumetto fino a 2/3 di cottura. Completare con le cozze ed il loro liquido e gli spinaci tagliati a striscioline. Aggiustare di sale e pepe (attenzione al brodo e al fumetto) e mantecare con il burro rimasto.

VINO:

Valle d'Aosta Petite Arvine Vigne Champorette Les Crêtes

MANFREDI SRL

società attestata da
SOA RINA

Via della pace 1° Traversa
 19033 - Castelnuovo Magra (Sp)
 Tel. 0187.675300 - Fax 0187.694147
 C.F./P.iva 00984590117
info@manfredisrl.it - www.manfredisrl.it

IMPIANTI TERMOIDRAULICI
CONDIZIONAMENTO
ENERGIE RINNOVABILI
FOTOVOLTAICO



EDILIZIA E AFFINI



IMPIANTI ELETTRICI
VIDEOSORVEGLIANZA
ANTIINTRUSIONE
RILEVAZIONE INCENDI
DOMOTICA

SOPRALLUGO GRATUITO - PROGETTAZIONE - PREVENTIVO - REALIZZAZIONE

Silvia Lambruschi una atleta tutta d'oro

Due medaglie d'oro e una d'argento ai mondiali di pattinaggio a rotelle

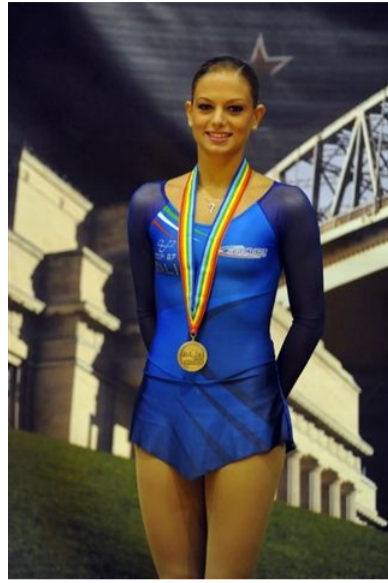
Quando l'anno scorso, ad ottobre, **Silvia Lambruschi** saliva, per ben due volte, sul podio più alto ai mondiali di pattinaggio artistico a rotelle ad Auckland, Qui Castelnuovo non era ancora uscito. Perciò, nel numero di apertura del nostro periodico, ci sembra doveroso parlare di questa splendida campionessa castelnovese, se pur d'adozione. Perché Silvia, nata a Sarzana il 07.10.94 e residente a Ortonovo, si è formata athleticamente e artisticamente nel nostro Comune dove fin ragazzina ha iniziato ad allenarsi con gli schettini sulla pista del Teatro Tenda dell' ARCI Colombiera e su quella del centro sportivo di Canale. Ha iniziato a pattinare all'età di 5 anni e mezzo per rinforzare la muscolatura di una gamba che si era fratturata sciando e da quel momento è nata la sua passione per il pattinaggio che la porterà a primeggiare nel mondo. Per la giovanissima atleta iniziano nel 2002 i primi successi in gare agonistiche a livello provinciale regionale e nazionale che proseguiranno negli anni successivi con un crescendo impressionante.

All'età di 11 anni, dopo aver vinto i campionati regionali, conquista il 1° posto sia negli esercizi obbligatori che negli esercizi liberi al Campionato italiano UISP. Partecipa ai campionati regionali e nazionali FIHP nella categoria Allievi e pur affrontando atlete più mature di lei, fa incetta di medaglie e vince la combinata ai campionati italiani di Bologna. Il 2007 è l'anno della svolta, dopo aver vinto medaglie d'argento e d'oro ai campionati provinciali, regionali e nazionali entra a far parte

della squadra nazionale e partecipa a Friburgo alla coppa di Germania dove ottiene due ori e un argento. Nello stesso anno con la nazionale azzurra partecipa agli europei in Spagna aggiudicandosi il titolo negli obbligatori, nella combinata e un prestigioso secondo posto nel libero.

L'anno successivo continua a raccogliere trionfi e medaglie di metallo prezioso in tutte le competizioni nazionali ed europee a cui partecipa. Nel 2009 passa alla categoria Jeunesse dove, nonostante la giovane età, s'impone ad atlete più mature e di maggior esperienza facendo incetta di medaglie d'oro e d'argento. Con la maglia azzurra della nazionale vince il campionato europeo che si svolge a Parigi, facendo sue tutte e 3 le medaglie d'oro in palio.

Gli anni successivi sono quelli della evoluzione e del perfezionamento atletico - artistico dove, oltre a conquistare decine di medaglie di metallo prezioso, s'impone nelle competizioni nazionali ed europee con punteggi astronomici. Le sue vittorie in campo nazionale ed europeo sono talmente tante che sembra superfluo elencarle tutte. Con il passare degli anni il pattinaggio per Silvia si è trasformato da giuoco a divertimento, da passione a professione atletico - artistica, un "lavoro" non privo di grandi sacrifici e di totale abnegazione, ma ricco di immense soddisfazioni. Se pur giovane Silvia ha raggiunto, oggi, una maturità, una preparazione atletica e una perfezione artistica che è patrimonio solo dei grandi campioni dello sport. Così la promettente ragazzina che schettinava sulle poche e im-



provvisate piste del nostro comune si è trasformata anno dopo anno in una star internazionale del pattinaggio a rotelle fino ad arrivare al grande successo del 2012 che l'ha incoronata regina mondiale nel pattinaggio artistico.

Infatti, l'anno scorso, dopo i successi ai campionati italiani di categoria viene selezionata per partecipare, con la maglia azzurra della nazionale italiana nella categoria juniores, ai campionati mondiali in Nuova Zelanda.

"Ad Auckland,- come lei stessa scrive sul suo curriculum vitae - in una gara combattuta fino all'ultimo esercizio, conquista la medaglia d'argento negli esercizi obbligatori, ad un soffio dall'atleta argentina classificata prima e conquista due medaglie d'oro nel libero e nella combinata, grazie ad un programma di gara senza errori".

Un successo quello di Auckland che, per Silvia, non rappresenta il plafond della sua attività sportivo-artistica, ma l'inizio di una lunga carriera che sicuramente sarà ricca di meriti riconosciuti e di trionfi mondiali.

MarG

Torneo di Pasqua, ciak si gira!

Giunge quest'anno alla 26esima edizione il "Torneo Internazionale di Pasqua" (18° Trofeo "Irio Chiodo"), organizzato dalla Polisportiva Colli di Luni in concomitanza del weekend pasquale. E' una delle più importanti manifestazioni di calcio giovanile a livello nazionale e da sempre richiama a Castelnuovo alcune delle più prestigiose formazioni italiane e straniere. Riservato alla categoria Esordienti, possono partecipare all'edizione 2013 i calciatori nati nell'anno 2000 (nella rosa possono essere inseriti anche cinque calciatori nati nel 2001).

Per il decimo anno consecutivo la regia del torneo è stata affidata ad Enrico Venturini, responsabile della Scuola Calcio del Colli di Luni.

Venturini, che torneo ci aspetta?

Come sempre sarà una manifestazione coinvolgente ed appassionante, anche se l'edizione di quest'anno sarà in tono minore; la crisi economica ha costretto i nostri sponsor a fare un passo indietro e quindi abbiamo avuto a disposizione un budget ridotto. Per la prima volta non ci saranno formazioni straniere, ma gli appassionati potranno comunque ammirare cinque squadre professionistiche, tra cui due club di Serie A.

La formula del torneo sarà sempre la stessa?

Sì, ormai è collaudatissima. Le sedici squadre partecipanti saranno divise in quattro gruppi. La mattina di sabato 30 marzo inizierà la fase a gironi; nel pomeriggio di Pasqua si disputeranno le semifinali e il giorno di Pasquetta le finali. Al mattino quelle di consolazione e poi alle ore 16 la finalissima. Le partite del torneo, articolate in due tempi da 20 minuti ciascuno, si giocheranno su due campi: il comunale "Libero Turido Marchini" di Castelnuovo e il campo sportivo "Dulio Boni" di Fossone.

Può svelarci in anteprima le squadre partecipanti?

Certamente. Nel girone A giocheranno Lazio, Don Bosco Fossone, Figenpa e Arci Pianazze. Nel girone B Parma, Carrarese, Canaletto e Atletico Lucca. Nel girone C Spezia, Croce Verde Pisa, Sporting Massese e Don Bosco Spezia. Nel girone D Prato, Colli di Luni, Ortonovo e Atletico Carrara.

Chi scenderà in campo per la Polisportiva Colli di Luni?

Toccherà alla formazione allenata da Massimo Bardini. Il portiere è Petacco Andrea; i difensori Baudone Alessio, Briganti Nicola, Casani Lorenzo, Mazzi Emanuele, Menchini Mattia, Nardi Lorenzo, Petacchi Giacomo e Rebughini Edoardo; i centrocampisti Ferulli Diego, Marangoni Marco, Marselli Tommaso, Provenzano Alessandro, Salvetti Gianmarco, Toffoletti Giorgio e Vacchino Davide; gli attaccanti Bonotti Maicol, Giovanelli Jacopo e Marino Francesco.

Oltre al Torneo di Pasqua, nelle prossime settimane sono previste altre manifestazioni?

Sì, il 16 marzo prenderà il via la sesta edizione del trofeo "Mundialito", riservato alla categoria Piccoli Amici, annata 2005. Parteciperanno le 32 formazioni dilettantistiche più blasonate delle province di La Spezia e Massa-Carrara, suddivise in otto gironi da quattro squadre; le partite si disputeranno nei campi in erba sintetica di ultima generazione del Centro Sportivo Comunale di via Agliane.

E sempre al Centro Sportivo si svolgerà anche la seconda edizione del torneo "Luni Global Sport" per la categoria Pulcini, annata 2002. Tutto in una sola giornata, quella del 25 aprile; otto squadre partecipanti, tra cui Fiorentina, Livorno, Prato e Viareggio.

Si tratta di due tornei relativamente giovani, ma stiamo lavorando duramente per accrescerne il prestigio. Sono convinto che in futuro potranno regalarci grosse soddisfazioni.

Riccardo Natale

Impresa edile edilglobal
di Giuseppe Indino
Costruzioni e ristrutturazioni di case, negozi, uffici - Impianti elettrici e idraulici
Consulenze e preventivi gratuiti www.edilglobal.com
Castelnuovo Magra Tel. 0187/674638 - Cell. 335 6452837

AMBULATORIO VETERINARIO
Dr.ssa Alessandra Pannello (Dirett. Sanit.)
Reperibilità anche fuori orario
Orario: lun./ven. 9,00-12,30 16-19,30 Sabato 9,00 -12,30
Via Larga 5/7 -Ortonovo - Tel. 0187/690041
e-mail:ambulatorio.pannello@alice.it

PUBBLICA ASSISTENZA LUNI
GIÙ PA. CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO
SI INFORMA CHE PER DISPOSIZIONE DI LEGGE LE PUBBLICHE ASSISTENZE POSSONO INTERVENIRE NELLE EMERGENZE SOLO ATTRAVERSO IL
118
(ORGANISMO PREPOSTO AL COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE)
IN CASO DI EMERGENZA CHIAMARE ESCLUSIVAMENTE IL 118
SPEZIA soccorsi
ANNUNCIO GRATUITO DI UTILITÀ PUBBLICA

AUTOSCUOLA LUNENSE
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.
Patenti A - B - C - D - E
Visita medica in sede - fogli rosa - Rinnovo patenti
Rinnovo porto d'armi - Corso recupero punti
VENIAMO A PRENDERVI A CASA GRATIS
Via Aurelia, 50 19033 Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

LAVANDERIA MARY
Abbiamo mantenuto la qualità e abbassato i prezzi...
Moliciara - Via Salicello 90

FATTI D'ARME A GROppo SAN PIETRO

Giustamente il lettore si chiederà dove si trova Groppo San Pietro.

Partendo dall'abitato di Comano (MS) e percorrendo la strada che porta al passo del Lagastrello ex strada militare per raggiungere gli ormai dismessi radar Nato sul monte Giogo, dopo 4 km di ascesa a quota 830mlm; si trova questa località facilmente individuabile per i resti di un castello malaspiniiano, che sovrasta il paesello.

Ebbene, ai piedi di questa rocca si trova la casa avita di mia moglie, casa ereditata dai genitori, trasmessa dai nonni, i quali l'hanno avuta in dote da altri nonni e poi da altri ancora ecc, ecc; per dire in sostanza, che probabilmente, era un'abitazione coeva al castello e che faceva parte del borgo che gravitava attorno ad esso.

Questo castello, del quale rimangono soltanto i resti di una torre per avere ricevuto gli insulti del tempo, dei terremoti succedutesi in varie epoche e saccheggi da parte degli uomini, ebbe la sua massima gloria e importanza attorno al 1200, allorché faceva parte dei possedimenti dei Malaspina di Filattiera.

Come è noto, con la suddivisione del 1221, ad Obizzo Malaspina del capo feudo di Filattiera furono attribuiti i possedimenti in riva sinistra del fiume Magra (spino fiorito), al capo feudo di Mulazzo (spino secco) quelli in riva destra.

La guerra tra Guelfi e Ghibellini, in tutte le loro estensioni e nelle loro implicazioni si espressero in modo particolare nella valle del Taverone e significativamente a Groppo San Pietro.

Ai tempi della seconda Lega Lombarda contro l'imperatore Federico II prima e di suo figlio

Enzo, poi, i Malaspina di Filattiera, acerrimi nemici dell'impero, ebbero parecchie occasioni per venire alle mani con le truppe imperiali.

Quando Enzo, re di Sardegna, in marcia con le sue truppe verso la Garfagnana per combattervi i signorotti guelfi, si trovò a transitare nei domini di Bernabò Malaspina, figlio di Obizzino, ebbe da questi a subire vari ostacoli e atteggiamenti ostili in quel di Filattiera.

Per sfuggire alle ire del re, inseguito dagli imperiali, il Bernabò andò a trovar scampo nella rocca di Groppo San Pietro ritenute inespugnabile in quanto costruite su un cuneo montuoso.

Da lì Enzo, mutato il corso degli eventi, proseguì poi per andare in soccorso dei ghibellini modenesi impegnati in duello mortale con i guelfi bolognesi.

Come finisce la storia, poi è risaputo: i ghibellini modenesi, con l'aiuto di Enzo e dei ghibellini cremonesi, vengono sconfitti nella battaglia di Fossalta (26.5.1249) e lo stesso re, tratto prigioniero, viene condotto a Bologna dove troverà la morte dopo 23 anni di reclusione.

Questo breve scritto non vuole certamente essere né celebrativo né esaustivo nel narrare le vicende del castello di Groppo San Pietro; ben altri autori si sono dedicati a questo compito.

Vuole semplicemente ricordare al visitatore, all'escursionista che si trovasse a passare da quelle parti che Groppo San Pietro, con il suo maniero, ha avuto la sua storia e che personalmente il sottoscritto trae un motto di contenuto orgoglio sapendo che forse il re Enzo ha messo i piedi dove ora sorge l'abitazione paterna di mia moglie.

Oscar Guastini

ANAGRAFE

Sono nati:

Gasparotti Naomi (27/12)
Mennuni Mattia (31/12)
Bernardini Mattia (2/1)
Mottini Gaia (1/1)
Dell'Amico Ilaria (14/1)
Morachioli Matilde (21/1)
Autolitano Ginevra (25/1)
Viani Andrea (7/2)

Si sono sposati:

Bertone Ezio
Pospor Eudochia (5/1)
Maggiani Cristiano
Gabbani Cinzia (15/1)
Moruzzo Michele
Neri Dania (26/1)
Franceschini Gianni
Molinazzi Barbara (5/2)
Palermo Fulvio
Lagorio Simona (23/2)

Sono deceduti:

Marciasini Carla Sara a. 87 (26/8)
Lucchi Maria Anna a. 93 (28/11)
Scopsi Andrea a. 73 (7/12)
Giovannelli Eustacchio a. 85 (25/12)
Venturini Emilia a. 89 (28/12)
Cinotti Fernanda a. 72 (29/12)
Coloretti Giulio a. 76 (30/12)
Di Biase Antonio a. 93 (4/1)
Bottari Franco a. 78 (14/1)
Graziano Giuseppe a. 88 (14/1)
Morachioli Sauro a. 82 (17/1)
Sergiampietri Ezio a. 84 (17/1)
Tosini Marco a. 62 (21/1)
Lucchini Maria a. 83 (26/1)
Bernacca Rolando a. 91 (26/1)
Giovannelli Lido a. 81 (28/1)
Baccigalupi Emilia a. 77 (2/2)
Bianchi Doria a. 81 (2/2)
Panesi Edera a. 96 (3/2)
Poletti Giorgio a. 79 (3/2)
Acerbi Aldo a. 80 (4/2)
Vilardo Giuseppe a. 92 (4/2)
De Angelis Stefano a. 50 (6/2)
Marchi Silvia a. 89 (13/2)
Bocchio Maria Angela a. 87 (15/2)
Giannoni Gina a. 87 (19/2)
Mazzanti Angelo a. 59 (19/2)
Bianchi Amedea a. 86 (20/2)
Ferula Anna a. 81 (22/2)
Baudoni Ottorino a. 87 (23/2)
Vanello Adriana a. 87 (24/2)
Peri Giovanni a. 89 (2/3)

CINEMA

CINEMANIA

di Ariodante Roberto Petacco

C'è poco da dire Kathryn Bigelow è un vero talento. Già con "STRANGE DAYS" e "POINT BREAK" si era affermata come creatrice di storie insieme adrenaliniche di impeccabile costruzione e univa apparenti caratterizzazioni da *action movie* con approfondimenti provocatori su risvolti sociali quando non politici. In sintesi grandi capacità tecniche e di coinvolgimento affabulatorio. Nel 2008 poi arriva addirittura all'Oscar (sei) con "THE HURT LOCKER" impietosa analisi dell'impegno militare statunitense in Medio Oriente (e evidentemente non solo). Ci riprova ora con "ZERO DARK THIRTY", il titolo discende dalla indicazione, in linguaggio militare, dell'orario di una incursione; e qui siamo a quella che porterà alla uccisione di Osama Bin Laden. Il film è la cronaca dei tempi impiegati per individuare il nascondiglio di Osama e dei mezzi utilizzati per ottenere il risultato. Niente ci viene risparmiato, anzi le sequenze di tortura soprattutto fisica vengono circostanziate con tutta la brutalità, ritenuta necessaria. I tempi della ricerca si allungano ed è quasi soltanto per l'insistente accanimento col quale un agente insiste per raggiungere l'obiettivo che si otterrà il risultato sperato. È molto brava Jessica Chastain (attrice di grande spessore lanciata dal maestro

Malick) a dare corpo ed anima a questa agente (il personaggio si ispira ad una persona reale) che sembra aver fatto dello scopo della sua vita l'eliminazione del terrorista. La ricostruzione dell'evento non risente dei meccanismi che solitamente il cinema utilizza in questo esito, i meccanismi militari e di intelligence sono ricreati con grande precisione e con qualche ironia anche la politica ovviamente compare. Su tutto incombe l'incubo dell'11 Settembre e la strategia del terrorismo trova ampia esemplificazione. Detta così potrebbe sembrare una sorta di documentario, e qui sta l'abilità dell'autrice: alternando sapientemente momenti di pausa e di azione riesce comunque sempre a tenere alta la tensione con una scansione egli eventi di millimetrica precisione. Un'altra nota di merito mi pare dovuta al fatto di evitare mirabolanti effetti speciali o commento musicale altisonante, sicuramente avrebbe forse facilitato la spettacolarizzazione a discapito dell'asciuttezza esemplare della narrazione. Ne risulta un ottimo esempio anche di cinema storico ben lontano dalla noia mortale suscitata dal "LINCOLN" di Spielberg che comunque una visita la può meritare. Resta da dire che la "gente" al cinema non si reca più, ma questo è un altro discorso, forse per un'altra volta.

Centro Ottico BRUSONI

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979



Via Aurelia, 432
Tel. 0187 / 67.42.00
S. LAZZARO
Sarzana

TUTTO PER L'EDILIZIA



PROSSIMA APERTURA

SPORT LIFE

ADIDAS, AKU, AND1, ASICS, ASOLO, BROOKS, EASTPAK, GARMIN, GLOBUS, HAWAYANAS, MICO, NIKE, POLAR, SALOMON, SAUCONY, SPEEDO, TIMEX, UNDER ARMOUR, ERREA, THE NORTH FACE, LEONE

CASTELNUOVO MAGRA (SP) - Via Aurelia di fronte alla Focacceria 500

qui CASTELNUOVO
Periodico d'informazione e cultura

Via della Pace, 11
19033 MOLICCIARA (SP)
Telefono 0187/671733
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Carrara
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

sara

ASSICURAZIONI

Scegli la Tua nuova Compagnia di Assicurazioni

Agenzia Capo
Sarzana via Garbusi, 13
tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra
Via della Pace, 1a Traversa snc
tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34

www.sara.it

CENTRO COMMERCIALE
LA
MINIERA
CASTELNUOVO MAGRA

SERVIZI
GENERALI
LUNENSI



Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
TESSERE ACI
BOLLI
PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI
FOGLIO ROSA
IMMATRICOLAZIONI

SPAZI PUBBLICITARI
CARTELLONISTICA
SITI WEB

PRESTITI PERSONALI
LEASING
MUTUI

www.servizigeneralilunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34